



Tribunale per i Minorenni di Catanzaro
UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Presidente

Visto il D.L. n. 18 del 13.3.2020, pubblicato sulla G.U. del 17.3.2020;
Visti gli ulteriori provvedimenti ministeriali, governativi, presidenziali e/o comunque normativi relativi alle misure straordinarie e urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, da ultimo il DPCM 11/03/2020;
A seguito di interlocuzioni con gli altri Magistrati addetti all'Ufficio;

COMUNICA

Che dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020, le udienze di tutti i procedimenti civili e penali pendenti presso questo ufficio giudiziario sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020, da individuarsi con separato provvedimento, monocratico o collegiale, e dunque non saranno tenute, con le eccezioni di seguito indicate.

NON saranno rinviate, e quindi saranno normalmente tenute, le udienze NEL SETTORE CIVILE, relative a

- procedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di adottabilità;
- procedimenti relativi ai minori stranieri non accompagnati;
- procedimenti relativi ai minori allontanati dalla famiglia;
- procedimenti concernenti situazioni di grave pregiudizio, per i quali viene emessa la dichiarazione di urgenza di competenza del Presidente o del Giudice delegato, a seconda che si tratti di nuova causa o di procedimento pendente.

NON saranno rinviate, e quindi saranno normalmente tenute, le udienze NEL SETTORE PENALE, relative a

- convalida dell'arresto o del fermo;
- procedimenti nei quali, nel periodo di sospensione, scadono i termini di cui all'art. 304 c.p.p.;
- procedimenti nei quali sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive;
- procedimenti che rivestano carattere di urgenza per la necessità di assumere prove indifferibili nei casi di cui all'art. 392 c., p.p., previa dichiarazione di urgenza, su richiesta di parte.

Qualora i detenuti, gli imputati o i loro difensori espressamente richiedano che si proceda, si terranno altresì le udienze relative ai seguenti procedimenti:



- procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'art. 51 ter della Legge n. 354 del 26 luglio 1975;
 - procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza.
- In tali casi, nell'ottica di una proficua collaborazione, i sig. Avvocati sono cortesemente invitati a comunicare espressamente, almeno tre giorni prima dell'udienza, l'espressa volontà, dell'imputato e del difensore, di trattazione del processo; in mancanza di espressa richiesta del difensore (anche per conto dell'imputato) il processo sarà differito.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 commi 1 e 14 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020:

- le comunicazioni e le notificazioni relative agli avvisi e ai provvedimenti adottati nei procedimenti penali saranno effettuate attraverso il Sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali;
- le comunicazioni e le notificazioni degli avvisi e dei provvedimenti sopra indicati agli imputati e alle altre parti sono eseguite mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata di sistema del difensore di fiducia, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore d'ufficio.

Rilevato, altresì, di dovere adottare le misure previste dall'art. 83 comma 7 lett. da a) ad f) e h) per la trattazione dei processi non sospesi, adottando modalità di lavoro che, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, consentano di offrire adeguata tutela quanto meno alle situazioni urgenti e sensibili;

DISPONE

Quanto al settore penale:

- per la trattazione dei processi penali o attività processuali (es. convalide, incidenti di esecuzione) che presentino carattere di urgenza, sentite le parti, i giudici potranno fare ricorso ai sistemi messi a disposizione del Ministero della Giustizia Skype for Business e Microsoft Teams, già in uso presso il locale I.P.M.; in tali casi, per le udienze di convalida, l'esigenza di garantire un colloquio riservato tra avvocato e assistito può essere garantita o lasciando preventivamente in aula il difensore durante il colloquio oppure utilizzando una linea telefonica riservata previo accordo con il C.P.A..

Quanto al settore civile:

- per la trattazione dei processi civili non sospesi e di quelli ritenuti, d'ufficio o su istanza di parte, urgenti - anche alla luce dei criteri di priorità fissati nelle tabelle e nel progetto organizzativo - il giudice può disporre la trattazione scritta in sostituzione delle udienze che prevedono la partecipazione dei soli difensori;

Ad ogni modo, per la trattazione dei procedimenti relativi ai minori allontanati (o da allontanare) dalla famiglia e a quelli concernenti situazioni di grave pregiudizio, per i quali viene emessa la dichiarazione di urgenza, allo scopo di fornire adeguata e tempestiva tutela al minore e collocarlo in situazione di sicurezza, si privilegerà il ricorso alla procedura di cui all'art. 336 comma 3 c.c., emettendo, se del caso, inaudita altera parte un provvedimento provvisorio e in via d'urgenza, con contestuale invito al genitore a nominare un difensore di fiducia abilitato a depositare telematicamente comparsa costitutiva, note e memorie.

Lo svolgimento delle camere di consiglio civili avverrà in videoconferenza, utilizzando i sistemi cui sono stati abilitati i giudici togati e tutti i componenti onorari.

I militari addetti alla sicurezza del Palazzo di Giustizia sono invitati a comunicare al pubblico che le udienze non vengono tenute ed a non accedere al Palazzo, salvo

comprovati motivi di urgenza, consentendo l'accesso unicamente agli avvocati e alle parti in possesso di citazione e/o convocazione recanti data successiva all'8.3.2020.

Gli Avvocati sono cortesemente invitati, per le richiamate ragioni di salute pubblica, nel rispetto del diritto di difesa e di assistenza, a fare accesso agli Uffici di questo Tribunale solo in casi di estrema necessità, per il disbrigo di affari urgenti e indifferibili, afferenti alle eccezioni normativamente indicate nel citato provvedimento.

Gli Avvocati sono, altresì, invitati ad utilizzare al meglio le possibilità di comunicazione telematica, ed a trasmettere eventuali istanze tramite PEC, anche relativamente ad istanze per le quali era previsto il deposito materiale in Cancelleria od in Segreteria ai seguenti indirizzi:

per il settore civile a: civile.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

per il settore penale a: penale.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

per la Sorveglianza a: sorveglianza.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

per la Segreteria a: dirigente.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

I Magistrati, togati e onorari, nel caso debbano trattare procedimenti esclusi dal generalizzato obbligo del rinvio d'ufficio, sono tenuti a contingentare gli accessi ai luoghi ove viene tenuta udienza, permettendo l'ingresso solo delle parti interessate alla trattazione, disponendo la chiamata del singolo procedimento *ad horas*, curando che le parti non interessate non affollino luoghi comuni all'interno del palazzo; a tale fine, prima dell'orario di inizio delle udienze, i giudici consegneranno al militare di servizio all'ingresso del Palazzo di giustizia l'elenco dei procedimenti che saranno trattati.

Le Cancellerie sono autorizzate a limitare l'accesso, ad un soggetto per volta, sempre con il rispetto della distanza minima di sicurezza.

Si delega il MAGRIF, dott.ssa Emanuela Folino, per l'attivazione dei necessari collegamenti per lo svolgimento delle udienze civili e penali da remoto, unitamente al responsabile della relativa cancelleria.

Si dia comunicazione ai Magistrati e ai Componenti onorari, al personale di Cancelleria e, per conoscenza, al Presidente della Corte d'appello, al Procuratore Generale presso la Corte d'appello, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, al Comandante Provinciale Carabinieri di Catanzaro, a tutti i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, al Presidente della Camera Minorile Distrettuale, al Presidente della Camera Penale Distrettuale.

Dispone che il presente decreto sia pubblicato sul sito del Tribunale e affisso all'ingresso dell'Ufficio.

Catanzaro, 19 marzo 2020.

IL PRESIDENTE
Teresa Chiodo

